

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: ALEF
Codice di formulazione	: AM 096 C1528
Tipe di formulazione	: Sospensione concentrate (SC)
Principio attivo	: Fluazinam

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Fungicida.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore:

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050

Grassobbio (Bergamo)

Distributore:

CERTIS Italy

Via J.M.E. de Balaguer, 6

21047 Saronno (VA) - Italia

T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83

[info@certiseurope.it](mailto:info@certiseurope.it) - [www.certiseurope.it](http://www.certiseurope.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleto in Italia : vedere la sezione 16.
---------------------	---

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Repr. 2 H361d

Aquatic Acute 1 H400

Aquatic Chronic 1 H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

**2.2. Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H361d - Sospettato di nuocere al feto.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso

P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.

Fraasi EUH :

EUH208 – Contiene Fluazinam; 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**2.3. Altri pericoli**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanza**

Non applicabile.

**3.2. Miscela**

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE
Fluazinam	(Numero CAS) 79622-59-6 (Numero CE) 616-712-5	38 - 42	Cat.Repr.3; R63 Xn; R20 Xi; R41 R43 N; R50/53
Ammonium salt of polyarylphenyl ether sulphate	(Numero CAS) 119432-41-6	1.5 - 2.5	R52/53

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Fluazinam	(Numero CAS) 79622-59-6 (Numero CE) 616-712-5	38 - 42	Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ammonium salt of polyarylphenyl ether sulphate	(Numero CAS) 119432-41-6	1.5 - 2.5	Aquatic Chronic 3, H412

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.  
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.  
Polvere chimica secca.  
Schiuma alcool resistente.  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).
- Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.  
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.  
Non respirare i fumi.  
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.  
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.  
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.  
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.  
Assicurare una ventilazione adeguata.  
Evitare il contatto diretto con la sostanza.  
Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.  
Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente  
Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.  
Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali. In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 7-8-13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.  
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.  
I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.

Condizioni per lo stoccaggio	: Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Usare l'imballaggio originale, ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proteggere dal gelo. Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.
------------------------------	---

### 7.3. Usi finali specifici


Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Dispositivi di protezione individuale	: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.
	
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo.
Odore	: Leggero. Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6.7 - 7.7 (1%)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Non applicabile
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili

Punto di infiammabilità	: > 79 °C
Temperatura di autoaccensione	: > 600 °C
Temperatura di decomposizione	: 148 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Pressione del vapore	: $7.1 \times 10^{-6}$ Pa
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità relativa del gas	: 1.2769
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: No.
Proprietà ossidanti	: No.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili
Tensione superficiale a 25 °C	: 36.2 mN/m

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calore, fiamme e scintille.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Non classificato

<b>ALEF</b>	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 4.82 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato  
Non irritante per la pelle (conigli)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Non classificato Non irritante per gli occhi (conigli)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato Non sensibilizzante della pelle (Porcellino d'India)
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità riproduttiva	: Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

ALEF	
CL50 Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )	0.236 mg/l (96h)
CE50 Daphnia	0.36 mg/l (48h)
CE50 <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	0.052 mg/l (72h)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Fluazinam (79622-59-6)	
Acqua DT50 giorni	1.9 (BA IV: 5-1)
Suolo DT50 giorni	72.5 (SETAC)

### Biodegradazione

Fluazinam (79622-59-6)	
Biodegradazione	Non facilmente biodegradabile (OECD 301 F)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fluazinam (79622-59-6)	
Log Pow	4.87
BCF pesci	960-1090

### 12.4. Mobilità nel suolo

Fluazinam (79622-59-6)	
Ecologia – suolo	Bassa mobilità (terreno).

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna delle sostanze componenti e contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN / IMDG / ICAO / IATA

**14.1. Numero ONU**

N° ONU	: 3082
Numero UN (IATA)	: 3082

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Denominazione ufficiale per il trasporto	: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (Fluazinam)
UN proper shipping name	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Fluazinam)
Descrizione del documento di trasporto	: UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (Fluazinam), 9, III, (E)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe (ONU)	: 9
Classe (IATA)	: 9 - Merci pericolose Varie.
Etichette di pericolo (ONU)	: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Gruppo di imballaggio (ONU)	: III
-----------------------------	-------

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente	:
Inquinamento marino	:




Altre informazioni	: Nessuna ulteriori informazione disponibile.
--------------------	---

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori****14.6.1. Trasporto via terra**

N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
--------------------------	------



Codice di classificazione (ONU) : M6  
 Pannello arancione :   
 Disposizione speciale (ADR) : 274, 335, 601  
 Categoria di trasporto (ADR) : 3  
 Codice restrizione tunnel : E  
 Quantità limitate (ADR) : 5L  
 Quantità esenti (ADR) : E1

**14.6.2. Trasporto via mare**

Numero EmS (1) : F-A, S-F

**14.6.3. Trasporto aereo**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**15.1.1. Normative UE**

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

**15.1.2. Norme nazionali**

Nessuna ulteriori informazione disponibile. Un Chemical Safety Assessment secondo il regolamento CE 1907/2006 non è richiesto e non è stato effettuato. Una valutazione del rischio è stata condotta secondo la direttiva 91/414/CE.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI

Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H332	Nocivo se inalato
H361d	Sospettato di nuocere al feto
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R20	Nocivo per inalazione
R41	Rischio di gravi lesioni oculari
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
N	Pericoloso per l'ambiente
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

---

#### Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.